

I bidelli non ci sono: sindaco e giunta servono in mensa

Pubblicato: Mercoledì 19 Ottobre 2011



A scuola di **“trattamento di alimenti”**. Inizierà domani sera, giovedì 20 ottobre, il corso al **salone polivalente di Comerio** per tutti quei volontari, genitori, sindaco e componenti della giunta, che si alterneranno nei due giorni di **mensa della scuola elementare per servire i pasti agli alunni**.

La soluzione, atipica, è stata trovata dopo che il personale ATA, su esplicito invito dell'amministrazione e dietro remunerazione, aveva declinato la richiesta a causa dei tagli ministeriali che hanno ridotto all'osso le forze del personale tecnico nelle scuole (soprattutto quelle del primo ciclo).

Davanti alla mancanza di servizio, il **Comune aveva trovato temporanea risposta negli Alpini e tra i volontari della Pro Loco**. Dalla prossima settimana, quindi, l'attuale **“personale inserviente”** sarà **sostituito gradualmente dal primo cittadino Silvio Aimetti, dagli assessori Guariento, Fidanza e Giffoni, e da una ventina di genitori**. L'impegno è di circa un'ora e mezza il martedì e il giovedì.

E se alle elementari è stato tamponato il problema mensa, **le medie hanno da ieri una palestra dove poter svolgere attività sportiva durante i mesi invernali**. È partita, infatti, la convenzione con il **Magister di Barasso**, un accordo che costerà alle casse dell'amministrazione una cifra «inferiore alla rata annuale dei soli interessi del mutuo che avremmo dovuto sostenere per 30 anni !!» come ha spiegato Aimetti.

I ragazzi, grazie alla collaborazione del **Comune di Barasso**, vengono portati con lo scuolabus e fanno lezione per un paio d'ore nel pallone: «È un grande risultato iniziare finalmente a collaborare tra Comuni limitrofi – ha detto il primo cittadino di Comerio – Stiamo attivando degli ulteriori progetti con Luvinata e Casciago. I nostri Comuni stanno anticipando quanto previsto dal dettato legislativo e stanno realmente mostrando cosa sia il vero federalismo solidale di cui l'Italia ha bisogno come cita spesso il nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano».

E proprio nell'ottica di una gestione oculata, l'amministrazione Comunale sta pianificando in modo rigoroso e responsabile gli **investimenti per i prossimi anni che avranno alcune priorità**:

- **la scuola**, con la recente costituzione dell'Associazione Don Cereda – Prof. Orsini ONLUS, fortemente voluta dal Gelso che ne ha fatto il primo punto del proprio programma elettorale. Con l'Associazione si sta iniziando a valutare dei possibili finanziamenti per migliorare la qualità della didattica per fare diventare le nostre scuole un punto di riferimento
- **la famiglia**, con il potenziamento dei servizi sociali e con la disponibilità tra non molto di nuovi alloggi per le famiglie bisognose e questo grazie alla generosità della Sig.ra Elisa Rattaggi, a breve sarà inoltre attivato **uno sportello di ascolto per il cittadino**

- **la viabilità ed i parcheggi** con i primi importanti provvedimenti (via Mattello, e via Stazione) e con l'istituzione di una commissione ad hoc che nei prossimi mesi indicherà delle soluzioni di breve, medio e lungo periodo
- **il taglio della spesa corrente** con l'attivazione di diverse aree di riduzione dei costi che hanno già permesso nei primi sei mesi di raggiungere l'obiettivo di circa 15.000/20.000 € risparmiati nei primi sei mesi, si sta quindi iniziando il cammino virtuoso della riduzione di spesa, fermo restando il fatto che il Comune di Comerio è sempre stato gestito in maniera responsabile
- **l'utilizzo di fonti rinnovabili** con l'attivazione di un piano di investimenti che permetterà al Comune di ridurre la spesa energetica nei prossimi anni
- **la valorizzazione del patrimonio culturale** con il completamento dei lavori presso il parco di Villa Tatti Talacchini e la contestuale valorizzazione del nostro Paese tramite il lavoro delle Associazioni
- **la collaborazione con le realtà economiche presenti sul territorio** (Whirlpool in testa)
- **l'attivazione della banda larga** (ADSL) su quella parte del Paese che ne era sprovvista entro presumibilmente la fine dell'anno grazie al bando regionale
- la partecipazione di tutta la Cittadinanza alla vita del Paese per farlo rivivere

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it